

IL PRESIDENTE
f.to: Alessandro Alfonzo

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to: Gianluigi Di Franza

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: G. Schembri

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 38 del 29/11/2012

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:
Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 08-12-12,
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R.
20/12/2004, n. 17 (N. ____ Reg. Pub.);
- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 29-11-12
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. Schembri

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio, li 07-12-12



IL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: Stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di bilancio esercizio 2012.

L'anno duemiladodici, addì ventinove, del mese di Novembre, alle ore 20,30, nel Comune di Castronovo di Sicilia e nella Casa Comunale, in seguito a convocazione del Presidente ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26/08/1992, N° 7 e successive modifiche ed integrazioni il Consiglio Comunale si è riunito in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prosecuzione nelle persone dei Sigg.:

		Presente	Assente	
1	ALFONZO Alessandro	x		Ai sensi del 3° comma dell'art. 20 L.R. N° 7/92, modificato dall'art. 44 L.R. 26/93, si dà atto che partecipa alla seduta il Sindaco e gli Assessori Onorato e Butera.
2	DI FRANZA Gianluigi	x		
3	CRUCCHI Giacomino		x	
4	MICELI SOLETTA Maria	x		
5	GUARINO Francesco	x		
6	CICCIA Filippo	x		
7	MASTRANGELO Vitalino	x		
8	TIRRITO Giuseppe		x	
9	PACE Marianna	x		
10	PIAZZA Giorgio		x	
11	TRAINA Anna Maria	x		
12	BUSCARINO Carmelina	x		
13	SCAGLIONE Francesco	x		
14	PELLITTERI Onofrio	x		
15	MADONIA Antonino Stefano	x		
TOTALE		12	3	

Assume la Presidenza il Sig. Alfonzo Alessandro, che assistito dal Segretario Generale del Comune Sig. Schembri Dr. Gerlando, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Il consigliere Piazza comunica di allontanarsi dalla trattazione dell'argomento visto che gli equilibri di bilancio riguardano anche interventi nel settore sportivo ove lo stesso risulta essere in qualche modo interessato.

Risultano presenti n. 12 consiglieri.

Relaziona l'Assessore Onorato.

Il consigliere Madonia dà lettura intervento scritto: *"Il gruppo consiliare "Castronovo Libera e Solidale" considerato che dopo 5 anni di predicare al vento la sconosciuta gestione di questa amministrazione che continua imperterrita a sperperare denaro pubblico per progetti "molti frivoli" l'immensa entrata derivante dalle violazioni al codice della strada (2 milioni di euro in due anni?) più per puro consenso che per rendere un servizio ai cittadini; visto che nel contesto della delibera in oggetto viene aumentata l'assegnazione da parte dello stato dell'IMU che servirà a cercare il riequilibrio andando a colpire per l'ennesima volta le tasche agli utenti dopo TARSU e Servizio Idrico; tenuto conto che il "lamento" del Responsabile del Servizio Bilancio e del Revisore dei Conti in questo frangente è diventato un "Urlo" mettendo in risalto non solo il contenimento della spesa, la lotta dell'evasione, il migliore utilizzo delle risorse umane, la criticità della gestione dei rifiuti, la riscossione dei residui attivi ma aggiungendo a questo la gestione del servizio idrico (più volte segnalato da questo gruppo) dove invita a razionalizzare i costi di gestione e a gestire direttamente l'incasso del ruolo per evitare problemi di cassa vista l'enorme esposizione che il Comune ha verso A.P.S.; ma quello che traspare tra le pieghe delle relazioni sembra portare ad eventuali debiti fuori bilancio che potrebbero portare al tracollo finanziario. Alla luce delle valutazioni mi sento di chiedere un moto d'orgoglio a questo consesso che possa portare quanto meno all'abbattimento dell'IMU (altroché incremento) andando a prevedere un serio piano di razionalizzazione delle spese, per cercare di non andare a gravare i cittadini di un ulteriore balzello in questa situazione di grave crisi economica, considerato che dal 2013 saranno dolori visto che si dovrà coprire integralmente il costo del servizio di gestione integrata dei rifiuti (come previsto dalla legge) triplicando l'aggravio economico, questo gruppo ritiene per l'ennesima volta di allontanarsi dall'aula per non rendersi complice di tali misfatti ripromettendosi d'informare i cittadini dei danni immani che l'aspettano in un prossimo futuro che provengono da una dissennata gestione da parte di questa amministrazione, ma per senso di responsabilità rimaniamo per assicurare il numero legale votando contrario".*

Il consigliere Di Franza ritiene che vi siano alcuni punti su cui necessita operare nel distinguo, rispetto alle scelte fatte dall'Amministrazione Comunale. Pur tuttavia in considerazione del fatto che trattasi di interventi posti in essere nel periodo in cui rivestiva il ruolo di capogruppo di maggioranza ritiene di dover votare favorevolmente.

Ultimata la discussione.

Con voti favorevoli n. 7 e contrari n. 5 (gruppo di minoranza: Madonia, Pellitteri, Buscarino, Scaglione e Traina).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della Legge 142/90, come recepito con L.R. 48/91 e come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000 e precisamente:

del responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Con voti favorevoli n. 7 e contrari n. 5 (gruppo di minoranza).

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente propone di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto

Ai sensi dell'art. 151 del testo unico degli enti locali n. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria per come segue:

INTERVENTO	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input type="checkbox"/> Impegno	€
_____	n° _____	_____

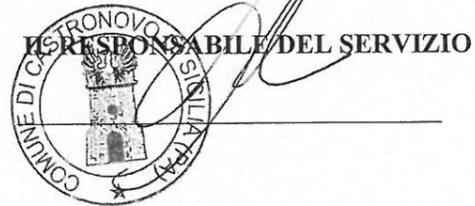
li _____ **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, vengono espressi i sotto specificati pareri:

- Dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE
PARERE:
SFAVOREVOLE

li 26-11-2017



- Dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE
PARERE:
SFAVOREVOLE

li _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di bilancio esercizio 2012.

ASS. AL BILANCIO

IL PROPONENTE



L'ISTRUTTORE



Allegato alla delibera del Consiglio Comunale N° 38 del 29-11-2012

Premesso che il Consiglio Comunale in data 28/05/2012 con atto deliberativo n. 18 ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014 e che lo stesso è divenuto esecutivo, per decorrenza di termini;

Visto l'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

- Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.*

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

3. *Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.*

4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.*

Vista la situazione contabile all'uopo predisposta dal responsabile dell'Ufficio Ragioneria, redatta sulla base delle determinazioni fornite dall'amministrazione comunale e dai responsabili dei servizi, in ordine allo stato di attuazione dei programmi, nonché sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio, dalla quale si evince che: a) i programmi e gli obiettivi stabiliti nella relazione previsionale e programmatica, nonché nel bilancio di previsione, sono stati, alla data odierna, sostanzialmente realizzati, in rapporto al periodo dell'anno nel quale viene fatta la presente verifica ad eccezione della realizzazione di alcune opere pubbliche, come elencate nella suddetta relazione, per le quali non si è ancora ricevuto il relativo finanziamento e di alcune entrate per le quali si prevede non si verificherà il relativo accertamento b) viene assicurata la permanenza degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione della competenza sia per la gestione dei residui c) vengono fornite alcune direttive circa il comportamento da tenere e le azioni da intraprendere per una sana gestione fino alla fine dell'esercizio;

Viste le nuove disposizioni normative diramate dallo Stato con la legge n. 135 del 7 agosto 2012 che prevedono l'inserimento nel bilancio, a far data dall'esercizio 2012, di un fondo

servizi per l'intero anno, così come si rileva dalle proiezioni delle entrate e delle spese evidenziate negli uniti prospetti contabili;

4) Di raccomandare, alla Giunta comunale ed ai funzionari responsabili dei servizi, di mantenere, nella ulteriore fase di gestione l'attuale situazione mediante:

a) *per l'entrata:* l'attivazione di tutte le iniziative necessarie per la lotta alle evasioni, per una sana gestione del patrimonio comunale e per la riscossione di tutte le partite attive ;

b) *per la spesa:* contenendo gli impegni di spesa anche migliorando l'utilizzo dei beni e delle risorse umane disponibili ed attuando tutte le misure necessarie al controllo della spesa di alcuni servizi ed in particolare del servizio nettezza urbana, attuando così il principio dell'economicità della gestione.

5) Di dichiarare con separata votazione l'immediata esecutività della presente.